



Regione Molise

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Matrice dello screening

Breve descrizione del progetto/piano	<p>Variante Piano spiaggia in agro del Comune di Campomarino.</p> <p>Nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica del piano spiaggia dei Comuni di Montenero di Bisaccia, Termoli e Campomarino è emerso che nella valutazione d'incidenza del SIC/ZPS IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino", al fine di tutelare gli habitat presenti nel predetto sito, in agro del Comune di Campomarino, sono state date le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evitare la realizzazione del lungomare che va da quello di nuova realizzazione fino al Lido Lucio;- Evitare di prevedere la concessione ordinaria (C1) dei lotti 7, 8, 9, 10 e 11 con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17 di nuova previsione. <p>Alla luce della predetta valutazione, il Comune di Campomarino ha proposto la modifica al piano spiaggia, prevedendo nei lotti 7, 8, 9, 10 e 11 le concessioni speciali (C2) (solo posa ombrelloni e servizi di tipo chimico se non ci sono già gli allacci alla pubblica fognatura) al posto delle concessioni ordinarie (C1), che sono molto più impattanti. Mentre, per quanto attiene al lungomare di nuova realizzazione, il Comune ha proposto una soluzione che, sia per il tracciato sia per le caratteristiche costruttive, tuteli la duna di neoformazione presente nel tratto che dal lungomare esistente arriva fino al Lido Ritz. Infatti, la variante al piano spiaggia prevede, in questo tratto, un lungomare all'interno della pineta che consente il passaggio pedonale, accessibile ai disabili ed ai mezzi di soccorso, da realizzare in modo rialzato su staccionate di legno. Poi dal Lido Ritz, fino al Canale due Miglia, percorre una stradina esistente.</p> <p>In ogni caso, il Comune di Campomarino, quando lo riterrà necessario, provvederà a presentare un progetto definitivo o esecutivo, che dovrà essere sottoposto ad una puntuale e precisa valutazione d'incidenza.</p>
Breve descrizione del sito Natura 2000	La variante al piano spiaggia interessa il SIC/ZPS IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino" (vedi formulario standard di rete Natura 2000, il lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n°446 del 5 maggio 2008, le risultanze del Life Maestrato e il lavoro dell'UZI e della SBI svolto nell'ambito della redazione dei PdG del sito Natura 2000) e della ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno".
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	Gli elementi della variante al piano spiaggia che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000 sono la realizzazione degli interventi previsti nelle concessioni speciali (C2) e i relativi accessi. <p>Altri elementi che possono produrre interferenze sul sito in questione sono le spiagge libere e il lungomare da realizzare che unisce quello esistente con il Canale due Miglia.</p> <p>Le concessioni speciali (C2) con i relativi accessi sono state previste in un tratto di costa antistante fragili dune di neoformazione che presentano habitat di interesse comunitario, per questo sono stati previsti diversi accorgimenti che tutelano i miscugli di habitat dunali e la retrostante pineta.</p> <p>In particolare, gli interventi che si trovano nelle predette condizioni, in agro del Comune di Campomarino, riguardano i</p>



Regione Molise

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<u>lotti 7, 8, 9, 10 e 11 con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17.</u>
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• dimensioni ed entità• superficie occupata• distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito• fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)• emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)• dimensioni degli scavi• esigenze di trasporto• durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.• altro	<p>Gli interventi previsti nella variante al piano spiaggia sono localizzati all'interno del SIC IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino" e mirano alla valorizzazione ed alla fruibilità turistica del tratto di costa interessata. Gli impatti dei futuri interventi possono essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Incremento della pressione antropica nel periodo della riproduzione del fratino (<i>Charadrius Alexandrinus</i>), specie prioritaria che subisce già una elevata pressione dovuta alla ripulitura meccanica delle spiagge;- Eccessiva antropizzazione dell'area tra il Canale due Miglia e il Camping Smeraldo, che metterebbe in serio rischio la presenza della sottile duna embrionale e quindi dei retrostanti miscugli di habitat 2270-1410-6420 e 2230-2240-2260;- Aumento del rischio di incendio delle aree a ridosso di quel tratto di costa;- Degrado e frammentazione dell'habitat 2270-1410-6420 e 2230-2240-2260 presenti nella zona retrostante le concessioni speciali (C2) dei lotti 7, 8, 9, 10 e 11 che poi è la stessa in cui si prevede di fare il lungomare in modo rialzato con staccionate in legno;
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none">• una riduzione dell'area del habitat• la perturbazione di specie fondamentali• la frammentazione del habitat o della specie• la riduzione nella densità della specie• variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)• cambiamenti climatici.	<ul style="list-style-type: none">- Il passaggio sparso dei bagnanti sulle dune potrebbe comportare la perdita o la frammentazione del miscuglio di habitat 2110 e 1210 (dune di neoformazione);- I lotti 7, 8, 9, 10 e 11 per le concessioni speciali (C2) con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17, sono stati localizzati in corrispondenza di una sottile duna di neoformazione (miscuglio di habitat 2110-1210) antistante la pineta (miscuglio di habitat 2270-1410-6420) che si mescola al miscuglio di habitat 2230-2240-2260;- Le concessioni dei predetti lotti 7, 8, 9, 10 e 11, precluderebbero una potenziale espansione degli habitat dunali di neoformazione;- La realizzazione del lungomare in legno all'interno della pineta potrebbe causare la frammentazione del miscuglio di habitat 2270-1410-6420 e del miscuglio di habitat 2230-2240-2260;- La pulizia delle spiagge con mezzi meccanici potrebbe comportare il degrado e la frammentazione del citato miscuglio di habitat 1210-2110 e la distruzione dei nidi di Fratino con la conseguente riduzione della popolazione e allontanamento della specie dal SIC;- Il degrado della pineta, soprattutto a causa degli incendi, aumenterebbe il fenomeno di erosione della costa mettendo a rischio le aree antropizzate retrostanti e molte infrastrutture;
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito• interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito	<ul style="list-style-type: none">- La frammentazione del miscuglio di habitat 2110 e 1210 potrebbe compromettere la struttura del SIC e incidere sulle principali relazioni sia con gli altri siti della rete Natura 2000 e sia con gli altri habitat correlati (miscugli 2270-1410-6420 e 2230-2240-2260) indicati in precedenza;- La frammentazione del miscuglio di habitat 2270-1410-6420 e del miscuglio di habitat 2230-2240-2260 causata dalla realizzazione del lungomare potrebbe compromettere la stabilità della pineta e quindi l'aumento dell'erosione costiera;- L'allontanamento e la riduzione della densità della popolazione di Fratino potrebbe aumentare il rischio di estinzione della specie



Regione Molise

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	in quanto le spiagge in questione sono tra le più idonee alla riproduzione della specie di tutta la costa adriatica;
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: <ul style="list-style-type: none">• perdita• frammentazione• distruzione• perturbazione• cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- Presenza e densità della popolazione di Fratino.- Estensione e caratteristiche ecologiche del miscuglio di habitat 2110 "Dune mobili embrionali" e 1210 "Vegetazione annuale delle linee di deposito marine";- Estensione e caratteristiche ecologiche del miscuglio di habitat 2270-1410-6420 e del miscuglio di habitat 2230-2240-2260;

Matrice in caso di assenza di effetti significativi

Denominazione del progetto/piano Variante Piano spiaggia in agro del Comune di Campomarino.	
Denominazione del sito Natura 2000	SIC/ZPS IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino" e ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno".
Descrizione del progetto/piano	<p>Nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica del piano spiaggia dei Comuni di Montenero di Bisaccia, Termoli e Campomarino è emerso che nella valutazione d'incidenza del SIC/ZPS IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino", al fine di tutelare gli habitat presenti nel predetto sito, in agro del Comune di Campomarino, sono state date le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evitare la realizzazione del lungomare che va da quello di nuova realizzazione fino al Lido Lucio;- Evitare di prevedere la concessione ordinaria (C1) dei lotti 7, 8, 9, 10 e 11 con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17 di nuova previsione. <p>Alla luce della predetta valutazione, il Comune di Campomarino <u>ha proposto la modifica al piano spiaggia, prevedendo nei lotti 7, 8, 9, 10 e 11 solo le concessioni speciali (C2) (posa ombrelloni e servizi di tipo chimico se non ci sono già gli allacci alla pubblica fognatura)</u> al posto delle concessioni ordinarie (C1), che sono molto più impattanti. Mentre, per quanto attiene al lungomare di nuova realizzazione, il Comune ha proposto una soluzione che, sia per il tracciato sia per le caratteristiche costruttive, tuteli la duna di neoformazione presente nel tratto che dal lungomare esistente arriva fino al Lido Ritz. Infatti, la variante al piano spiaggia prevede, in questo tratto, un lungomare all'interno della pineta che consente il passaggio pedonale, accessibile ai disabili ed ai mezzi di soccorso, da realizzare in modo rialzato su staccionate di legno. Poi dal Lido Ritz, fino al Canale due Miglia, percorre una stradina esistente.</p> <p>In ogni caso, il Comune di Campomarino, quando lo riterrà necessario, provvederà a presentare un progetto definitivo o esecutivo, che dovrà essere sottoposto ad una puntuale e precisa valutazione d'incidenza.</p>



Regione Molise

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito? (Spiegare dettagliatamente)	no
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente)	Il Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile ha già valutato diversi insediamenti turistici (posa di ombrelloni e box servizi) che sono in linea con le previsioni della variante al piano spiaggia.
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- Il passaggio sparso dei bagnanti sulle dune potrebbe comportare la perdita o la frammentazione del miscuglio di habitat 2110 e 1210 (dune di neoformazione);- I lotti 7, 8, 9, 10 e 11 per le concessioni speciali (C2) con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17, sono stati localizzati in corrispondenza di una sottile duna di neoformazione (miscuglio di habitat 2110-1210) antistante la pineta (miscuglio di habitat 2270-1410-6420) che si mescola al miscuglio di habitat 2230-2240-2260;- Le concessioni dei predetti lotti 7, 8, 9, 10 e 11, precluderebbero una potenziale espansione degli habitat dunali di neoformazione;- La realizzazione del lungomare in legno all'interno della pineta potrebbe causare la frammentazione del miscuglio di habitat 2270-1410-6420 e del miscuglio di habitat 2230-2240-2260;- La pulizia delle spiagge con mezzi meccanici potrebbe comportare il degrado e la frammentazione del citato miscuglio di habitat 1210-2110 e la distruzione dei nidi di Fratino con la conseguente riduzione della popolazione e allontanamento della specie dal SIC;- Il degrado della pineta, soprattutto a causa degli incendi, aumenterebbe il fenomeno di erosione della costa mettendo a rischio le aree antropizzate retrostanti e molte infrastrutture;
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	<ul style="list-style-type: none">• La variante al piano spiaggia, a sud del lungomare esistente prevede tratti di spiaggia libera (A1-5 e A1-5a) alternati ad un tratto in ristrutturazione. In questo tratto di costa è sufficiente prescrivere di evitare il passaggio sparso dei bagnanti sulle dune di neoformazione, il cui piede, indicato con la linea rossa sull'ortofoto (allegato A), dovrà essere delimitato da una semplice recinzione, di circa 1mt di altezza, da realizzare in corda sostenuta da paletti di legno infissi a secco nella sabbia.• Nella restante parte di spiaggia oggetto di variante, è necessario prescrivere che gli interventi dovranno essere posizionati almeno 15 metri dal piede della duna (indicato con la linea rossa sull'ortofoto allegato B), che dovrà essere delimitato da una semplice recinzione, di circa 1mt di altezza, da realizzare in corda sostenuta da paletti di legno infissi a secco nella sabbia.• Nel tratto di costa oggetto di variante, si dovrà prescrivere di indirizzare il passaggio dei bagnanti su sentieri ben evidenziati e delimitati in modo da evitare camminamenti sparsi sulle dune e nella pineta retrostante la spiaggia;



Regione Molise

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<ul style="list-style-type: none">• Al fine di evitare le interferenze significative sul Fratino, anche in questo tratto di spiaggia, è necessario mettere in atto le seguenti azioni:<ul style="list-style-type: none">- evitare le operazioni di rastrellatura meccanica della spiaggia, fatta eccezione nella fascia di 5 metri parallela alla battigia;- eseguire la raccolta dei rifiuti a mano evitando l'ingresso sulle spiagge di mezzi meccanici;- effettuare prima dell'inizio della stagione balneare un monitoraggio dei nidi e delle coppie di Fratino nidificanti;- messa in opera di recinzione a corda per delimitare gli accessi dei bagnanti sulle dune e tutelare i siti di nidificazione del Fratino;- posizionamento di pannelli esplicativi per informare e sensibilizzare i turisti.• Per le concessioni speciali (C2) dei lotti 7, 8, 9, 10 e 11, con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17 sarà, comunque, necessario effettuare una nuova e dettagliata valutazione di incidenza dimostrando gli eventuali effetti positivi derivati dalle mitigazioni prescritte nelle precedenti valutazioni e l'entità del ripascimento in atto della spiaggia.• Per il lungomare di nuova realizzazione, nel tratto che, dal lungomare esistente arriva fino al Canale due Miglia, anche se sarà realizzato in modo rialzato su staccionate di legno, sarà necessario sottoporre il progetto definitivo o esecutivo ad una attenta valutazione di incidenza dimostrando nel minimo dettaglio le misure di mitigazione da mettere in atto per scongiurare il degrado della sottile duna di neoformazione (miscuglio di habitat 2110-1210), del retrostante miscuglio di habitat 2230-2240-2260 e della pineta litoranea (miscuglio di habitat 2270-1410-6420).
Elenco delle agenzie consultate	Non è stata prevista la consultazione di agenzie, dato che le opportune figure tecnico-professionali e le conoscenze naturalistiche richieste per la realizzazione della Valutazione d'incidenza sono presenti all'interno della scrivente struttura.

Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	Assessorato Agricoltura Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Fonte dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Dati presenti presso la Regione Molise• Formulario Natura 2000• DVD informativo GIS Natura 2000• Dati raccolti dall'UZI e dalla SBI nell'ambito della convenzione per la redazione del piano di gestione del SIC e della ZPS
Livello di valutazione	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esauriva banca dati presente presso la nostra Regione, nonché la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire presso la nostra struttura.



Regione Molise
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Dove possono essere visionati i risultati	Assessorato Agricoltura Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso Direttore del Servizio Dr.ssa Nicolina DEL BIANCO
---	--

Conclusioni

E' possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul SIC/ZPS IT7222216 "Foce Biferno – Litorale Campomarino" e sulla ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno", perché, da quanto esposto nello studio per la Valutazione di Incidenza, le previsioni della variante al piano spiaggia che interessa il tratto di costa compreso tra il lungomare esistente e il Canale due Miglia, in agro del Comune di Campomarino, non dovrebbe determinare effetti significativi sugli habitat e sulle componenti biotiche e abiotiche dei predetti siti Natura 2000 a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- delimitare il piede della duna di neoformazione (indicato con una linea rossa sulle ortofoto - allegato A e B) con una recinzione, di circa 1mt di altezza, da realizzare in corda sostenuta da paletti di legno infissi a secco nella sabbia, in modo da evitare il calpestio dei bagnanti e tutelare i siti di nidificazione del Fratino;
- indirizzare il passaggio su sentieri ben delimitati in modo da evitare camminamenti sparsi dei bagnanti sulle dune e nella retrostante pineta;
- evitare le operazioni di rastrellatura meccanica della spiaggia, fatta eccezione nella fascia di 5 metri parallela alla battigia;
- eseguire la raccolta dei rifiuti a mano evitando l'ingresso sulle spiagge di mezzi meccanici;
- effettuare, prima dell'inizio della stagione balneare, un monitoraggio dei nidi e delle coppie di Fratino nidificanti;
- posizionare appositi pannelli esplicativi degli habitat e delle specie di interesse comunitarie, animali e vegetali, per informare e sensibilizzare i turisti;
- effettuare, prima della fase di concreta realizzazione delle concessioni speciali (C2) dei lotti 7, 8, 9, 10 e 11, con i relativi accessi 12, 13, 14, 15, 16 e 17, una nuova e dettagliata Valutazione d'Incidenza dimostrando gli eventuali effetti positivi derivati dalle mitigazioni prescritte nelle precedenti valutazioni e l'entità del ripascimento in atto della spiaggia;
- sottoporre ad una attenta e dettagliata Valutazione d'Incidenza il progetto definitivo o esecutivo del lungomare di nuova realizzazione (che per un tratto dovrà essere rialzato su staccionate di legno), evidenziando, nel minimo dettaglio, le misure di mitigazione da mettere in atto per scongiurare il degrado della sottile duna di neoformazione (miscuglio di habitat 2110-1210), del retrostante miscuglio di habitat 2230-2240-2260 e della pineta litoranea (miscuglio di habitat 2270-1410-6420).

Il Direttore del Servizio
Nicolina DEL BIANCO (*)

(*) Documento informatico
Sottoscritto con firma digitale
ai sensi art. 24 D.L. 7 mar. 2005, n. 82